

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.



Tre punti fermi per il futuro del nostro giornale

di Antonio Boschetti

Sessantacinque anni al fianco dell'agricoltura. Non è uno slogan. È lo stile «di vita» che anima da sempre tutta la redazione de *L'Informatore Agrario*. Un'«impronta genetica» che ha fatto della testata il punto di riferimento per l'intero settore agricolo italiano. Un'impronta data dal fondatore Alberto Rizzotti e preservata per tutti questi anni dai direttori che si sono passati il testimone dopo di lui da Mario Mistruzzi a Giovanni Rizzotti.

Ora tocca a me.

Il mio compito sarà quello di custodire e far crescere ancora di più i valori de *L'Informatore Agrario* e della Casa editrice.

Indipendenza prima di tutto

Nelle pagine de *L'Informatore Agrario* non c'è mai stato spazio e mai ci sarà per alcuna informazione che possa difendere interessi diversi da quelli dell'imprenditore agricolo. È un impegno condiviso con l'Editore che intendo assumermi nei confronti di tutti i numerosi abbonati del settimanale e rispetto al quale sono pronto a essere giudicato dai nostri attenti lettori e a rispondere in prima persona, anche dalle pagine del settimanale.

Un compito difficile in qualche modo agevolato dagli strumenti che nel corso dei decenni, è proprio il caso di dirlo, direttori e redazioni della rivista hanno messo a punto per garantire un'informazione libera e *super partes* su temi delicati come l'efficacia dei mezzi tecnici e delle macchine e attrezzature presenti sul mercato. Forse non tutti ne sono al corrente, ma esiste un vero e proprio protocollo che gli articoli tecnici pubblicati su *L'Informatore Agrario* devono rispettare per garantire l'assoluta indipendenza delle informazioni pubblicate.

Concretezza

È la base dei contenuti che divulghiamo, sempre mirati a migliorare i risultati economici dell'azienda agricola, suggerendo le tecniche e le tecnologie produttive più innovative, segnalando le opportunità offerte dall'evoluzione dei mercati e della politica. In questo senso *L'Informatore Agrario* sta preparando tanti progetti per affiancare in maniera operativa i lettori anche sul fronte dell'accesso al credito e alle risorse finanziarie.

Concretezza significa anche puntare su un continuo miglioramento della leggibilità del settimanale. In un mondo che corre veloce bisogna assecondare le modalità di approccio alla lettura, permettendo a tutti di cogliere le informazioni principali e utili in tempi rapidi.

Vicinanza

Continuerà ancora con maggior impegno lo sforzo della redazione per stringere un'«alleanza» sempre più solida con i propri lettori, siano essi agricoltori, tecnici, studenti. E per raggiungere questo obiettivo è necessario perseverare sulla strada del dialogo.

Stare vicino al settore agricolo significa soprattutto dividerne le battaglie, essere pronti a denunciare le mancanze della politica, le carenze delle amministrazioni, le strumentalizzazioni delle grandi imprese. Dare voce agli agricoltori è nella storia de *L'Informatore Agrario*, lo dimostrano le pagine dello scorso numero dove, a fianco del dibattito sul futuro della pac svoltosi presso la nostra sede con il presidente della Commissione agricoltura del Parlamento europeo Paolo De Castro, abbiamo espresso il disappunto degli agricoltori rispetto a una politica nazionale poco attenta al settore. E su questo stesso numero continueremo a riferire della crisi in cui versano gli agricoltori e a sollecitare interventi della politica in loro favore.

Ma un vero «alleato» è anche quello che ha il coraggio, quando necessario, di criticare chi gli sta vicino, di denunciarne le inerzie e le inefficienze e come tutti i comparti economici l'agricoltura non ne è immune.

Da parte mia e a nome di tutti i giornalisti de *L'Informatore Agrario* garantisco il massimo impegno a rappresentare gli interessi dell'agricoltura in senso trasversale al di là di ogni ideologia e colore politico, come sempre abbiamo fatto, in nome di quella libertà che sola può garantire vero progresso.

A voi lettori chiedo di starci vicino, di darci suggerimenti, di perdonarci quando vi stimoleremo anche con durezza a migliorare e a essere sempre più competitivi.

Grazie dell'aiuto che vorrete riservarci inviandoci i vostri pareri su ciò che andremo a pubblicare e dei suggerimenti che vorrete farci pervenire in merito agli argomenti da trattare.